

# Rapporto di Riesame Iniziale 2013

## Struttura e indicazioni operative

### **Nota di metodo**

Per le sezioni A1, A2 e A3 il quadro “Azioni già intraprese ed esiti” non si applica all’Esame Iniziale (il primo rapporto di Riesame) che il CdS compie entro febbraio 2013.

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario – a giudizio del CdS - per mettere in evidenza le tendenze. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti.

Considerare l’opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell’analisi della situazione e commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l’analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna).

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni immediatamente applicabili e di cui, nell’anno successivo, si possa constatare l’effettiva efficacia nel quadro “Azioni già intraprese ed esiti”. Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.

**Denominazione del Corso di Studio:** Economia e Amministrazione delle Aziende(EAA)

**Classe:** L18

**Sede:** Taranto

*Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)*

**Gruppo di Riesame:** (o altro nome adottato dell'Ateneo)

Prof. Bruno NOTARNICOLA (Referente CdS EAA) – Responsabile del Riesame

Prof. Giuseppe TASSIELLI (Docente del CdS EAA e Responsabile QA CdS)

Prof.ssa M.T. Paola CAPUTI JAMBRENGHI (Docente del Cds EAA)

Dr. Luca LIONETTI (Personale Amministrativo con funzione di segretario verbalizzante)

Sig. Alessandro TARANTINO (Studente)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Carlo CUSATELLI, Docente del CdS EAA come delegato alle Statistiche ed il Prof. Michele SCALERA (Docente del CdS EAA) come delegato all'Informatica.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **01 marzo 2013:**

- Analisi telematica del Rapporto di Riesame attraverso invio via email

• **04 marzo 2013:**

- Analisi Rapporto di Riesame attraverso riunione presso la Presidenza della sede di Economia di Taranto dell'Università degli Studi di Bari, convocata in data 26 febbraio 2013.

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **04 marzo 2013**

• **21 marzo:**

- Analisi del Feedback report del Presidio della Qualità di Ateneo e revisione del Rapporto di Riesame

**Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio**

*Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia*

Per il primo Riesame, in questa sezione può essere direttamente inserito l'estratto del verbale della seduta del Consiglio di CdS

**ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO INTERCLASSE DEI CORSI DI STUDIO IN ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE E IN STRATEGIE D'IMPRESA E MANAGEMENT DEL 4 MARZO 2013**

Il giorno 4 marzo 2013 alle ore 11:30, su convocazione rituale del Decano, prof. Bruno Notarnicola, datata 25 febbraio 2013, si è riunito, nell'Aula II della Facoltà, il Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Economia e Amministrazione delle Aziende e in Strategie d'Imprese e Management per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale del Consiglio Interclasse del 4 febbraio 2013
3. Approvazione del Rapporto di Riesame Iniziale 2013 dei Corsi di Studio in E.A.A. e S.I.M.
4. Copertura insegnamenti a.a. 2012 – 2013
5. Nomina Cultori della materia
6. Pratiche studenti
7. Eventuali sopravvenute urgenti

I componenti il Consiglio sono presenti (P), assenti giustificati (G) o assenti (A) come risulta dal seguente prospetto:

**Professori di ruolo 1a fascia**

1	DE CESARE	Luigi	P		
2	FENICIA	Giulio		G	

3	NOTARNICOLA	Bruno	P		
4	URICCHIO	Antonio Felice		G	

**Professori di ruolo 2a fascia (in ordine alfabetico)**

1	CAPUTI JAMBRENGHI	Maria Teresa Paola	P		
2	LABANCA	Giuseppe		G	
3	NICOLARDI	Vittorio			A
4	PANZA	Fabrizio		G	
5	PERAGINE	Vitorocco		G	
6	PINTO	Vito		G	
7	SALINAS	Umberto		G	
8	SPORTELLI	Mario	P		
9	TAFARO	Laura	P		

**Ricercatori (in ordine alfabetico)**

1	BRUNI	Nicola	P		
2	CANANA'	Lucianna	P		
3	CUSATELLI	Carlo	P		
4	DE SINNO	Cataldo		G	
5	DELL'ATTI	Gabriele		G	
6	GIUNGATO	Pasquale	P		
7	IAFFALDANO	Nicolaia		G	
8	LIPPOLIS	Stella		G	
9	LUISI	Floriana		G	
10	MASSARI	Manuela		G	
11	NISIO	Antonio		G	
12	PAPA	Marco		G	
13	PROTA	Francesco		G	
14	RENZULLI	Pietro Alexander	P		
15	RITROVATO	Ezio	P		
16	SANSEVERINO	Giuseppe	P		
17	SCALERA	Francesco		G	
18	SCALERA	Michele	P		
19	TASSIELLI	Giuseppe	P		
20	TEOTONICO	Vittorio		G	

**Contrattisti (in ordine alfabetico)**

1	AMATI	Francesco		G	
2	FAVALE	Antonio Eduardo			A
3	MACARIO	Giuseppe		G	
4	PRETE	Sergio		G	
5	TAGARELLI	Mario		G	

**Rappresentanti degli studenti (in ordine alfabetico)**

1	////////////////				
2	////////////////				
3	////////////////				
4	////////////////				
5	////////////////				
6	////////////////				

Totale componenti il Consiglio n. 38  
 Totale presenti: n. 14

Totale assenti giustificati: 22  
Totale assenti ingiustificati: 2

Il Decano, constatata la regolarità della convocazione e del *quorum* presente idoneo a deliberare, dichiara costituito il Consiglio e dà inizio ai lavori.

Presiede il Decano, prof. Bruno Notarnicola, funge da Segretario verbalizzante la Prof.ssa Maria Teresa Paola Caputi Jambrenghi. Assiste i lavori di verbalizzazione il Dott. Antonio Tursi. Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

I componenti, nel corso dell'esame dei punti che li riguardavano, si sono di volta in volta allontanati al momento della discussione e della votazione.

### OMISSIS

### **3. Approvazione del Rapporto di Riesame Iniziale 2013 dei Corsi di Studio in E.A.A. e S.I.M.**

Il Decano riferisce che, a seguito di lettera ricevuta a firma del Coordinatore del Presidio della Qualità di questa Università, Prof. Leonardo Angelini, con la quale si avanzava richiesta di presentazione del rapporto di Riesame dei Corsi di studio in Economia e Amministrazione delle Aziende ed in Strategie d'Impresa e Management dell'anno accademico 2012- 2013, si è tenuta, presso i locali della Presidenza di questa sede, la riunione del gruppo di Riesame dei suddetti Corsi di studio, nominato durante l'adunanza del Consiglio di Dipartimento Jonico del 18 febbraio 2013.

A conclusione di tale riunione, continua il Decano, è stato redatto il relativo verbale del quale i "Rapporti di Riesame" dei Corsi di studio in parola ne costituiscono parte integrante, "Allegati 1 e 2".

Il Decano, pertanto, procede alla lettura dei Rapporti di Riesame.

Al termine dell'illustrazione e dopo ampia discussione il Decano propone l'approvazione dei Rapporti di Riesame de quibus.

Il Consiglio, all'unanimità e seduta stante, approva i Rapporti di Riesame così come proposti dal Decano (Allegati 1 e 2) che del presente verbale ne costituiscono parte integrante.

### OMISSIS

Alle ore 12:45 esaurito l'ordine del giorno e non essendoci altre richieste di intervento, il Decano dichiara chiusa la riunione.

**IL SEGRETARIO**

**F.to Prof.ssa M. T. Paola Caputi Jambrenghi**

**IL DECANO**

**Prof. Bruno Notarnicola**



## **A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

Scheda A1-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I dati per l'analisi della situazione sono stati forniti dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università di Bari e disponibili sul portale [www.uniba.it](http://www.uniba.it).

Dall'analisi dei dati uno dei maggiori punti di debolezza che emerge per il corso di studio in questione è la diminuzione degli iscritti tra il primo e il secondo anno. Infatti, a fronte di 334 immatricolati nell'anno 2010-11, si sono iscritti al secondo anno solo 157 studenti; il tasso di abbandono è del 53%, uno dei più alti dell'intero Ateneo. Questo alto tasso di abbandono è stato oggetto di analisi da parte sia della Commissione Paritetica della Didattica sia del Consiglio di Facoltà e le cause sono state individuate nei seguenti aspetti:

- 1) tendenza di alcuni giovani appena diplomati della città di Taranto molto più che di Bari (che è caratterizzata da una storia di presenza dell'Università nella città più lunga di oltre un secolo), ad iscriversi all'Università senza alcun interesse per la stessa, quasi come se fosse una prova o un tentativo; questi giovani senza alcuna forte motivazione allo studio di un ciclo universitario di tre anni, alle prime difficoltà di non superamento degli esami, decidono di non rinnovare l'iscrizione;
- 2) scarsa adesione da parte degli studenti alle attività di orientamento (nonostante i tanti sforzi della commissione ad hoc costituita).

Il secondo problema riguarda la presenza di fuori corso in percentuale di circa il 35% degli iscritti ai corsi di primo livello di Economia. Tale percentuale, se pure in riduzione, rappresenta ancora un livello da tenere in debita considerazione.

Aggregati a livello dei CdS presenti nella ex II facoltà di Economia; relativamente all'andamento della media dei CFU conseguiti e rapportati al numero di iscritti dal 2009 al 2012, si evidenzia un netto incremento che permette di passare da una media di Facoltà pari a 17,14 CFU per studente nel 2009 rispetto alla media di Ateneo pari a 23 CFU ad una media di 26,55 CFU per studente nel 2012 rispetto alla media di Ateneo pari a 23,32.

Rispetto alla media si è passati dal 74% del 2009 al 114% del 2012.

Infine, come punto di forza del corso di studio in oggetto, bisogna menzionare il sito web che sicuramente sta incidendo sulle buone performance della ex II Facoltà di Economia (Taranto). Da anni, ormai, la ex II Facoltà di Economia (Taranto) ha investito in tecnologie Web. Tale investimento si è tradotto in un sito Web che mediamente ha 700 visite giornaliere con punte di 1.400 utenti unici giornalieri. Questi dati denotano l'apprezzamento degli studenti verso servizi Web, quali la prenotazione esami, le news, i contenuti sempre aggiornati in forma ipertestuale oltre che PDF, molto curati dalla ex Facoltà. All'interno del sito Web è presente una consolidata area e-learning in cui i docenti pubblicano materiale didattico e rispondono online a domande poste, tipicamente, dagli studenti: al momento in quest'area sono attivi ventotto corsi.

### **c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013** – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A1-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Sui due aspetti evidenziati nella precedente scheda A1 – b, relativi alla diminuzione degli iscritti tra il primo e il secondo anno, la Commissione Paritetica e il Consiglio di Facoltà hanno effettuato delle sistematiche analisi al fine di poter individuare e proporre alcune azioni correttive.

- 1) Relativamente alla tendenza di alcuni giovani diplomati tarantini ancora diffusa di iscriversi alla Facoltà di Economia senza alcuna motivazione, si sono proposte le seguenti azioni:

- a) potenziamento dell'attività di orientamento, ponendo l'accento in modo esplicito tra gli studenti delle scuole durante le attività di orientamento sul fenomeno negativo dell'abbandono tra il primo e il secondo anno che comporta la perdita di un anno per lo studente e un costo sociale per la collettività tutta, oltre che un indicatore non positivo per l'Università;
  - b) si sta riflettendo sulla opportunità di trasformare il corso in "numero chiuso a 250 immatricolati"; infatti, nonostante le matricole si aggirino intorno alle 350, le iscrizioni delle stesse al secondo anno non hanno mai oltrepassato le 220 unità. In tal modo si scoraggerebbe sicuramente questo fenomeno.
- 2) Relativamente al secondo aspetto, ossia la scarsa adesione da parte degli studenti alle attività di orientamento (nonostante i tanti sforzi della commissione ad hoc costituita), si propone una completa revisione attraverso la definizione di una presentazione standard da portare nelle scuole, una migliore pianificazione delle attività di orientamento e l'istituzione del corso di preorientamento.

In merito alla presenza di fuori corso si propone di aderire al progetto di recupero dei fuori corso e di rafforzare le attività di tutorato in itinere.

## **A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

Scheda A2-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

In merito al percorso didattico dello studente sono stati considerati i questionari studente i cui esiti sono disponibili attraverso la rilevazione valmon. I dati utilizzati sono disponibili su <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/uniba/>. Le criticità presentate nel rapporto sono sostanzialmente le stesse nei vari anni accademici oggetto di rilevazione ed in particolare relative alle domande D15, sul fatto che il docente incoraggi a sostenere l'esame al termine del corso con prove intermedie e altre alternative, D18-D19-D20, sulle aule o i locali in cui si tengono le lezioni e le esercitazioni, D22-D23-D24-D25, sulle biblioteche.

In merito all'opportunità di adottare prove intermedie il CdS ha più volte discusso e si è ritenuto opportuno, su suggerimento dei docenti interessati, di inserirle prevalentemente per le discipline del primo anno. Gli altri punti critici rilevati dagli studenti riguardano la dotazione infrastrutturale, non dipendente dal CdS.

Gli aspetti più rilevanti del questionario, relativi ai programmi, ai docenti, ai contenuti delle lezioni, alla soddisfazione per le lezioni e all'interesse per le discipline mostrano invece valutazioni pienamente positive.

Tuttavia i questionari non sono stati oggetto di apposita discussione in CdS, anche nella parte relativa alla pubblicità degli esiti.

Dall'analisi delle statistiche interne, invece, emerge una oggettiva difficoltà degli studenti nell'affrontare gli esami del primo anno e uno scarso livello di superamento di alcuni di essi (percentuale di superamento dell'esame pari al 13%).

Il problema del livello di difficoltà di alcune discipline del primo anno è stato a lungo studiato; si sono focalizzate le analisi sugli esami del primo anno con il più basso tasso di superamento e sono state poste in essere azioni sul corso in questione, attraverso l'istituzione di contratti integrativi e alcune modifiche alle modalità di svolgimento dell'esame, quali ad esempio, in via sperimentale, l'eliminazione della prova scritta.

In seguito a tali azioni il tasso di superamento dell'esame in questione è passato dal 13 al 45%.

Tuttavia risulta ancora che alcuni esami presentano un tasso di superamento anomalo.

### **c – AZIONI CORRETTIVE**

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A2-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Per risolvere la criticità evidenziata nella mancata discussione sugli esiti dei questionari studente in CdS si propone di intervenire in tal senso, anche sulla base dei questionari degli anni precedenti, in un CdS da tenersi entro l'anno.

Per risolvere la criticità evidenziata nello scarso tasso di superamento degli esami si propone di procedere con le seguenti azioni:

- messa in atto di un sistema puntuale di monitoraggio degli esiti formativi;
- rafforzamento del servizio di tutorato, attraverso l'implementazione di una procedura oggettiva di tutorato basata in parte sull'uso di strumenti informatici ed in parte in presenza;
- verifica della necessità di intervenire sui corsi più problematici, replicando l'esperienza già fatta su un corso in precedenza, attraverso l'istituzione di contratti integrativi e alcune modifiche alle modalità di svolgimento dell'esame, quali ad esempio, lì dove previsto, l'eliminazione della prova scritta e/o inserimento di esoneri in corso d'anno.

## **A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

Scheda A3-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Per l'analisi della situazione occupazionale dei laureati del CdS in oggetto sono stati impiegati i dati forniti da AlmaLaurea.

Le statistiche relative alle attività svolte dai laureati del corso in oggetto ad un anno dal conseguimento della laurea mostrano che per circa il 70% i laureati del corso si iscrivono ad un corso di laurea magistrale, prevalentemente nella stessa struttura didattica. La restante parte, non interessata a proseguire gli studi, lavora. Il 40% di coloro iscritti ad un corso magistrale, comunque, sono in cerca di occupazione. Il tasso di occupazione a 3 e 5 anni dalla laurea è rispettivamente dell'88% e del 93%; in media oltre l'85% lavora nel settore privato e per il 76% nel settore dei servizi. Il tempo trascorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro ammonta in media a 5,6 mesi.

La situazione occupazionale dei laureati appare dunque favorevole.

Per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, il corso prevede un tirocinio obbligatorio dei laureandi presso aziende ed istituzioni selezionate dalla Facoltà con le quali sono state stipulate convenzioni di tirocinio in numero superiore a 40.

Tuttavia, visto che un numero considerevole di laureati, pur iscritto ad un corso magistrale, è in cerca di occupazione ad un anno dalla laurea, si segnala la necessità di rafforzare le azioni di incontro con il mondo del lavoro.

### **c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato**, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A3-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Per potenziare il tasso di occupazione ad un anno dal conseguimento della laurea si propone innanzitutto di implementare un sistema di rilevazione più accurato che permetta di effettuare delle analisi più puntuali basate su dati di fatto.

A tal fine si propone di incrementare i contatti con le realtà produttive territoriali per reperire maggiori feedback sulle esigenze del mondo produttivo in modo da revisionare i corsi anche sulla base di tali esigenze.

In secondo luogo si verificherà la possibilità di incentivare l'effettuazione di tirocini post-laurea e di monitorarne gli esiti.